



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "A. GRAMSCI"
Via Ada Negri, 44 - 26837 Mulazzano Tel: 02 989137
www.icmulazzano.edu.it C.F. 92537730159
e-mail loic80200p@istruzione.it PEC loic80200p@pec.istruzione.it

PIANO DI EMERGENZA SCUOLE

Ai sensi del D.lgs. 626/94 – 242/96 e D.M. 26.8.92 – D. interministeriale 10/3/98

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. GRAMSCI" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Via Ada Negri, 44 – Mulazzano (Lodi)

Anno scolastico 2023-24

Il Referente della Sicurezza della Scuola Secondaria di I grado
(Prof.ssa Giuseppina Meazza)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Andrea Emilio Antonio Vergani)

Mulazzano, 3 ottobre 2023

Indice

A - GENERALITA'	3
1 – Identificazione e riferimenti della Scuola.....	3
2 – Caratteristiche generali dell'edificio scolastico.....	4
3 – Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica.....	5
Classificazione della scuola	5
4 – Identificazione delle aree di alta vulnerabilità.....	6
B – ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA.....	7
1 – Obiettivi del piano.....	7
2 – Informazione.....	7
3 – Classificazione emergenze.	7
4 – Localizzazione del Centro di Coordinamento.....	7
5 – Composizione della squadra d'emergenza.....	8
Nomina squadra prevenzione incendi.....	8
Nomina squadra evacuazione.....	9
Nomina squadra Primo Soccorso.....	10
C – Procedure di emergenza ed evacuazione.....	11
1- Compiti della squadra di evacuazione per funzione	
Scheda 1 – Coordinatore dell'emergenza.....	11
Scheda 2 – Responsabile area di raccolta.....	11
Scheda 3 – Responsabile chiamata di soccorso.....	12
Scheda 4 – Responsabile evacuazione classe.....	12
Scheda 5 – Responsabile di piano.....	13
Scheda 6 – Responsabile dell'interruzione dell'energia elettrica/gas.....	13
Scheda 7 – Studenti – Apri-fila – Chiudi-fila.....	13
2 – Compiti della squadra di prevenzione incendi.....	14
Incendio di ridotte proporzioni.....	14
Incendio di vaste proporzioni	14
3 – Compiti della squadra di pronto soccorso.....	15
4 – Sistema di comunicazione emergenze.....	16
Avvisi con campanella	16
Comunicazioni a mezzo altoparlante.....	16
Comunicazioni telefoniche.....	16
5 – Enti esterni di pronto intervento.....	17
6 – Chiamate di soccorso.....	17
7 – Aree di raccolta.....	18
D – Norme di comportamento in base al tipo di emergenza e mansione.....	19
Scheda 1 – Norme per l'evacuazione.....	19
Scheda 2 – Norme per l'incendio.....	19
Scheda 3 – Norme per l'emergenza sismica.....	19
Scheda 4 – Norme per l'emergenza elettrica.....	20
Scheda 5 – Norme per la segnalazione di presenza di un ordigno.....	20
Scheda 6 – Norme per l'emergenza tossica o che comporti il confinamento.....	21
Scheda 7 – Norme per l'allagamento.....	22
Scheda 8 – Norme per i genitori.....	22
E- Presidi antincendio.....	23
1 – Ubicazione, utilizzo e controllo.....	23
F – Registro dell'emergenza.....	24
1 – Registro delle esercitazioni periodiche.....	24
2 – Registro della formazione e addestramento.....	24
3 – Registro dei controlli e manutenzioni.....	25

A - GENERALITA'

A1 – Identificazione e riferimento della scuola

Istituto. ISTITUTO COMPRENSIVO "A. GRAMSCI" - SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Indirizzo Via Ada Negri, 44 – 26837 Mulazzano (Lodi)

N. studenti 286 (di cui 57 nel distacco c/o primaria)

N. docenti

N. educatori 2

N. non docenti: 2 ausiliari 5 (di cui 1 nel distacco) amministrativi 4 + DSGA

Dirigente Scolastico prof. Andrea Emilio Antonio Vergani

Ente proprietario dell'edificio Comune di Mulazzano

Responsabile S.P.P. dott. Alberto Villa

Coordinatori della Gestione Emergenza prof. Andrea Emilio Antonio Vergani
prof. Anna Penso e Mara Prina

Coordiatore del Primo Soccorso prof. Giuseppina Meazza

Rappresentante dei lavoratori sig.ra Vita Rotunno

Il **Servizio di Prevenzione e Protezione** è costituito dal responsabile e dalle seguenti ulteriori persone:

- **Emergenze** (evacuazione, prevenzione incendi, ecc):

Responsabile: Giuseppina Meazza (sostituto Vita Rotunno)

Cristiana Fagnani, Ivano Grioni, Sara Cippitelli, Vilma Maina (piano rialzato);

Amalia Giocondi, Giuseppina Meazza, Angelo Morgana, Vita Rotunno (primo piano);

Laura Soffientini, Emanuela Ercoli (palestra);

Luisa Bricchi, Silvia Pavesi (seminterrato)

Omar Balestrieri, Samanta Baroni, Romano Simoni, Gabriella Folli (aule presso la scuola primaria)

- **Primo Soccorso:**

Responsabile: Giuseppina Meazza (sostituto Vilma Maina)

Cristiana Castelli, Stefania Ronco, Vilma Maina (piano rialzato);

Giuseppina Meazza, Tiziana Cristiani, Vita Rotunno (I piano);

Laura Soffientini, Emanuela Ercoli (palestra);

Tiziana Cristiani, Silvia Pavesi (seminterrato);

Loredana Quattrocchi, Romano Simoni, Gabriella Folli (aule presso la scuola primaria)

A2 – Caratteristiche generali dell'edificio scolastico

L'edificio scolastico, situato a Mulazzano in Via A. Negri 44, è di proprietà comunale ed è sede della scuola secondaria di I grado dell'istituto e della dirigenza.

L'edificio è circondato su tre lati da un cortile asfaltato sul quale sono permessi l'accesso e la sosta degli scuolabus e delle autovetture del personale scolastico. Attorno all'edificio si trova un ampio spazio verde che confina in parte con i giardini pubblici di Mulazzano e con la scuola primaria di Mulazzano.

L'edificio presenta, allo stato attuale, un discreto stato di conservazione. La manutenzione ordinaria e straordinaria viene effettuata ad opera del comune. Nell'estate 2009 sono stati sostituiti tutti gli infissi delle finestre della scuola secondaria. Nell'estate 2014 sono stati eliminati i pavimenti in linoleum presenti nel seminterrato e nei locali segreteria, biblioteca e presidenza sostituendoli con piastrelle in ceramica. Nell'estate 2015 è stata collocata una pedana mobile tra l'ingresso posteriore e il piano rialzato in modo da consentire l'accesso alla scuola alle persone non deambolanti. In data 28/9/01 è stato richiesto al Comune il certificato di abitabilità dell'edificio scolastico, che comprende il certificato di conformità dell'impianto elettrico. Nell'estate 2019 sono stati ristrutturati tutti i servizi al piano rialzato e al primo piano e a seguire, durante l'a.s 2019-2020, i bagni annessi alla palestra al seminterrato.

L'edificio è composto da 3 piani: piano seminterrato, piano rialzato e primo piano.

Al piano seminterrato sono ubicati:

- l'aula magna (dotata di servizi sul retro e di uscita indipendente) e la biblioteca comunicante;
- il laboratorio di scienze e tecnica;
- il laboratorio di educazione artistica;
- il laboratorio di musica;
- 2 servizi igienici in corridoio;
- 2 ripostigli di materiale didattico vario - 1 Archivio.

Al piano rialzato sono ubicati:

- l'aula amministrativa (segreteria),
- l'aula del dirigente amministrativo,
- la presidenza,
- la vice-presidenza,
- un ripostiglio,
- 4 aule,
- 4 servizi igienici.

Dal piano rialzato e dal piano seminterrato si accede direttamente all'ala della scuola situata a piano terra e disposta lateralmente rispetto all'edificio principale, nella quale sono ubicati:

- l'infermeria con servizi igienici attigui,
- un deposito per gli attrezzi ginnici,
- la palestra,
- 2 spogliatoi,
- 2 servizi igienici, entrambi dotati di lavandini e docce.

Al **primo piano** sono ubicate:

- 7 aule
- 1 laboratorio linguistico,
- 1 aula 2.0 polifunzionale
- 1 sala professori
- 4 servizi igienici

Il piano seminterrato, il primo piano e il corridoio che porta in palestra sono forniti di una uscita d'emergenza ciascuno con maniglione antipanico a norma di legge. L'uscita di sicurezza del primo piano e del piano rialzato danno su una scala esterna, sulla quale si affaccia l'ascensore. L'aula magna e la palestra dispongono di uscite di sicurezza con porte antipanico.

Il piano rialzato possiede due uscite di sicurezza, una delle quali è anche l'ingresso principale, dotate di maniglioni antipanico.

Tre classi sono state spostate presso l'attigua scuola primaria in tre aule situate al primo piano. Alle aule si accede sia dall'ingresso principale sia dalla scala di emergenza collocata in prossimità del cortile della scuola secondaria. Queste classi seguiranno le procedure d'evacuazione stabilite dalla scuola primaria.

Tutti i locali e i corridoi sono dotati di segnaletica per effettuare l'evacuazione dell'edificio scolastico. Ogni piano, l'aula magna e la palestra sono forniti di estintori e di idranti. Manca tuttavia un estintore nei locali della segreteria.

La centrale termica è situata in apposito locale con accesso esterno all'edificio scolastico.

PLANIMETRIE DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE

Le planimetrie sono appese nelle classi, nei corridoi e nelle zone comuni. Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

- Ubicazione delle uscite d'emergenza
- Individuazione dei percorsi di fuga
- Ubicazione delle attrezzature antincendio (idranti, estintori)
- Individuazione delle zone di raccolta esterne
- Indicazione della segnaletica di sicurezza

CONVERSIONE DEGLI SPAZI E RICOLLOCAZIONE DELLE CLASSI

In seguito all'emergenza sanitaria da Covid-Sars-2019 negli scolastici 2020-21 e 2021-22 era stato necessario, per la ripresa scolastica in presenza, dividere l'istituto in settori, corrispondenti ciascuno a un gruppo di aule, al fine di garantire un efficace sistema di contenimento delle eventuali positività tra gli alunni, cui era stato fatto pertanto assoluto divieto di oltrepassare i limiti del proprio settore. Ciò aveva comportato anche una diversa distribuzione di ingressi e uscite dedicati, degli spazi esterni durante l'intervallo (non comune a tutte le classi, ma fruito a turnazione). Rientrata l'emergenza, si è tornati a una distribuzione della popolazione scolastica pre-pandemia.

A3 – Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica

PIANO	ALUNNI	DISABILI	DOCENTI	AUSILIARI	EDUCATORI	AMMINISTRATIVI
Seminterrato	*	*	*	1 a turnazione	*	/

rialzato	85*	6*	*	2	*	4
primo	144*	8*	*	1/2	*	/
palestra	*	*	2	/	*	/
Aule scuola primaria	57	6*	*	1	*	/

*il numero dei docenti, degli studenti, degli ausiliari ed educatori è variabile a seconda degli spazi fruiti in base all'attività didattica svolta.

Identificazione della scuola in relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone (DM 28/8/92)

- Tipo 0 : scuole con n. di presenze contemporanee fino a 100 persone
- Tipo 1 : scuole con n. di presenze contemporanee da 101 a 300 persone
- X** Tipo 2 : scuole con n. di presenze contemporanee da 301 a 500 persone
- Tipo 3 : scuole con n. di presenze contemporanee da 501 a 800 persone
- Tipo 4 : scuole con n. di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone
- Tipo 5 : scuole con n. di presenze contemporanee oltre 1200 persone

A4 – Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità

Luoghi a rischio	Ubicazione	Numero	Rischi
Aule normali	Piano rialzato, primo piano, aule presso la scuola primaria	14	Cadute, urti contro i mobili
Biblioteca	Seminterrato	1	Caduta di libri o scaffali
Aula magna	Seminterrato	1	Rischi legati all'uso di apparecchiature elettriche
Segreteria Uffici	Piano rialzato	3	Rischi elettrici, rischi legati all'uso di videotermini
Presidenza	Piano rialzato	1	Rischi elettrici
Archivio e depositi	Seminterrato e piano rialzato	3	Caduta di libri e fascicoli, rischi d'incendio, sostanze tossiche per la pulizia
Laboratorio linguistico	I piano	1	Rischi elettrici, rischi legati all'uso di videotermini
Aula polifunzionale	I piano	1	Rischi elettrici, rischi legati all'uso di videotermini
Laboratorio tecnico	Seminterrato	1	Ferite provocate dall'uso di strumenti taglienti (forbici, seghetti, ecc)
Laboratorio musicale	Seminterrato	1	Rischi elettrici
Palestra	Pianterreno	1	Cadute e urti, rumore, temperatura troppo bassa

Corridoi e scale			Cadute e urti
Cortile			Presenza di automezzi, inquinamento da gas di scarico
Servizi igienici	Seminterrato Pianterreno Rialzato Primo piano	12	Rischi igienico-sanitari, rischio di cadute sul pavimento bagnato
Locale caldaia	Esterno	1	Rischi di esplosione e incendio

B- Organizzazione dell'emergenza

B1 – Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- Affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- Pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- Coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;
- Fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, non docente, degli alunni e dei genitori degli alunni.

B2 – Informazione e Formazione

Tutti i docenti sono tenuti a seguire un corso di formazione sulla sicurezza di complessive 6 ore ogni 5 anni.

L'informazione agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano di emergenza. In ogni aula viene affisso un foglio informativo che sintetizza il comportamento da tenere in caso di evacuazione dell'edificio scolastico. Materiale informativo viene distribuito a tutto il personale all'inizio di ogni anno scolastico.

B3 – Classificazione emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio Ordigno esplosivo Allagamento Emergenza elettrica Fuga di gas Infortunio/malore	Incendio Attacco terroristico Alluvione Evento sismico Emergenza tossico-nociva

B4 – Localizzazione del centro di Coordinamento

Il Centro di Coordinamento è ubicato nella Presidenza e nella Segreteria al piano rialzato. Il numero telefonico è 02/989137.

In caso di evacuazione il Centro di Coordinamento è nell'area di raccolta esterna all'edificio (zona del giardino confinante con il parco pubblico di Mulazzano).

È qui che si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

B5 – Composizione della Squadra di Emergenza

La squadra di emergenza è composta da tre gruppi:

SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

Prevenzione incendi	Compiti
Due/tre unità per piano Preferibilmente abilitati dopo corso di formazione allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione Attestato rilasciato dai VVF	Circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione Scelta del mezzo di estinzione Spegnimento

RESPONSABILE DI PLESSO	SOSTITUTO
Giuseppina Meazza	Vita Rotunno

NOMINATIVO	PIANO	CORSO
Cristiana Fagnani	Piano rialzato	Attestato di idoneità tecnica
Sara Cippitelli	Piano rialzato	Attestato di idoneità tecnica
Ivano Grioni	Piano rialzato	Attestato di idoneità tecnica
Vilma Maina	Primo rialzato	Attestato di idoneità tecnica
Omar Balestrieri	Primo piano	Attestato di idoneità tecnica
Amalia Giocondi	Primo piano	Attestato di idoneità tecnica
Giuseppina Meazza	Primo piano	Attestato di idoneità tecnica
Angelo Morgana	Primo piano	Attestato di idoneità tecnica
Vita Rotunno	Primo Piano	Attestato di idoneità tecnica
Emanuela Ercoli	Palestra	Attestato di idoneità tecnica
Luisa Bricchi, Ivano Grioni	Seminterrato	Attestato di idoneità tecnica
Silvia Pavesi	Seminterrato	Attestato di idoneità tecnica
Romano Simoni	Aule presso scuola primaria	Attestato di idoneità tecnica
Luisa Bricchi,	Aule presso scuola primaria	Attestato di idoneità tecnica
Samanta Baroni	Aule presso scuola primaria	Attestato di idoneità tecnica
Gabriella Folli	Aule presso scuola primaria	Attestato di idoneità tecnica

SQUADRA DI EVACUAZIONE – Assegnazione incarichi

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	Vergani	Penso – Prina
Diffusione ordine di evacuazione	Non docente	Rotunno/Panza	Maina
Responsabile dell'evacuazione della classe	Docente presente nella classe	APRI	CHIUDI
Apri-fila e chiudi-fila IA	Studenti	L. Chiappa – L. Settembre	A. Zanoletti – R. Aruma Kankanamge
Apri-fila e chiudi-fila IIA	Studenti	F. Mazza – D. Tornelli	I. Pauna – C. Cugini
Apri-fila e chiudi-fila IIIA	Studenti	A. Alfano – R. Ferraresi	A. Granato – A. Maturo
Apri-fila e chiudi-fila IB	Studenti	N. Viola – F. Totano	M. Giampaolo – G. E. Musat
Apri-fila e chiudi-fila IIB	Studenti	A. Cercola – F. Urgenti	S. Bottoni – X.Uku
Apri-fila e chiudi-fila IIIB	Studenti	M. Mbaye – A. Matta	A. Malengo – A. Virga
Apri-fila e chiudi-fila IC	Studenti	S. Savoldini – S. Belpasso	M. Di Matteo – A. Garavaglia
Apri-fila e chiudi-fila IIC	Studenti	G. Da Ros – G. Vitali	A. Giammona – L. Gaffuri
Apri-fila e chiudi-fila IIIC	Studenti	A. Iozzo – E. Daviddi	B. Marchesi – F. Albanesi
Apri-fila e chiudi-fila ID	Studenti	M. Borsellini – E. Elsonbati	R. Toader – N. Frattasio
Apri-fila e chiudi-fila IID	Studenti	M. Barri – J. Sciarrone	M. Savoldini – S. Toffano
Apri-fila e chiudi-fila IIID	Studenti	M. Avanzi – M. Arapu	R. Dragoni – M. Galliena
Apri-fila e chiudi-fila IE	Studenti	G. Conversa – A. Meghras	E. Invidia – M. Oldini
Apri-fila e chiudi-fila IIIE	Studenti	N. Lisci – N. El Tayeb	E. Bertolotti – I. Tordi
Responsabile centro di raccolta esterno	Docente	Meazza	Griani
Interruzione energia elettrica	Non docente	Maina/Panza	Rotunno
Controllo operazioni di evacuazione piano rialzato	Docente/ Non docente	Fagnani, Ronco	Maina
Chiamata mezzi di soccorso	Non docente	Amministrativo presente negli uffici	DSGA
Controllo operazioni di evacuazione I piano	Docente/ Non docente	Meazza, Morgana	Rotunno/Panza
Controllo operazione di evacuazione seminterrato/palestra	Docente	Griani – Bricchi L. – Biondi-Quattrini- Soffientini – Ercoli	
Controllo operazione di evacuazione aule presso la scuola primaria	Docente/Non docente	Baroni, Simoni	Folli
Verifica giornaliera degli estintori, uscite d'emergenza	Non docente		Rotunno/Panza/ Maina
Controllo chiusura/apertura cancelli esterni	Non docente		Rotunno/Panza/Maina

SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

Pronto soccorso	Compiti
Due/tre unità per piano Preferibilmente abilitati dopo corso di formazione	Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di primo soccorso. Interventi di primo soccorso.

RESPONSABILE DI PLESSO	SOSTITUTO
Giuseppina Meazza	Vilma Maina

NOMINATIVO	PIANO	CORSO
Stefania Ronco	Piano rialzato	sì
Cristiana Castelli	Piano rialzato	sì
Vilma Maina	Piano rialzato	sì
Laura Soffientini	Palestra	sì
Emanuela Ercoli	Palestra	sì (DEA)
Silvia Pavesi	Seminterrato	sì
Giuseppina Meazza	Primo piano	sì
Tiziana Cristiani	Primo piano	sì
Angela Robustelli	Primo piano	sì
Vita Rotunno	Primo piano	sì
Loredana Quattrocchi	Aule presso scuola primaria	sì
Cristiana Castelli	Aule presso scuola primaria	sì
Romano Simoni	Aule presso scuola primaria	sì
Folli Gabriella	Aule presso scuola primaria	sì

Cassetta di Pronto Soccorso	Controllo Contenuto Data	Ubicazione
1	Settembre 2023	Reception
1	Settembre 2023	armadio postazione C.S
1	Settembre 2023	Plesso primaria – Postazione CS

Ubicazione della camera di riposo: Infermeria

Responsabile dei controlli periodici: Vita Rotunno/Gabriella Folli

C – PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

C1 –Compiti della squadra di evacuazione per funzione

SCHEDA 1. - COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE (Dirigente Scolastico, prof. Vergani; sostitute vice-presidi Anna Penso – Mara Prina)

Ricevuta la segnalazione di “inizio emergenza” il Coordinatore dell’Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

Valuta la situazione d’emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l’edificio attuando la procedura d’emergenza prestabilita.

Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali

Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all’addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.

Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso.

Dà il segnale di fine emergenza.

SCHEDA 2. - RESPONSABILI DELL’AREA DI RACCOLTA (Meazza, Gioni)

In generale, all’ordine di evacuazione dell’edificio, tutto il personale esegue le seguenti procedure:

1) Per i non docenti:

- Si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l’itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- Acquisiscono, dai docenti di ogni classe, il modulo di evacuazione con annotata la presenza degli studenti (nel caso qualche persona non risulti alla verifica prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d’Istituto);
- Comunicano al Capo d’Istituto la presenza complessiva degli studenti

2) Per i docenti:

- Effettuano l’evacuazione della loro classe, come previsto dalla procedura d’emergenza;
- Arrivati all’area di raccolta fanno l’appello e trascrivono sull’apposito modulo gli studenti presenti e assenti

3. RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO (personale di segreteria, DSGA)

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Attende l'avviso del Coordinatore delle emergenze per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste
- Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano

SCHEDA 4. - RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE (docente presente)

All'insorgere di una emergenza:

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza;
- Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo d'emergenza segnalato;

All'ordine di evacuazione:

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri-fila" e un altro quello di "chiudi-fila";
- Prende il registro di classe e si reca con gli alunni all'area di raccolta; fa l'appello e compila l'apposito modulo allegato al registro

NOTE

Nel caso di presenza di alunni disabili deve intervenire la persona designata per l'assistenza a tali alunni.

Ove possibile i docenti facenti parte della squadra d'emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della classe.

SCHEDA 5. - RESPONSABILE DI PIANO (Pavesi, , Rotunno, Fagnani, Cippitelli, Morgana, Maina, Ercoli, L.Bricchi, Grioni, Giocondi, Meazza, Simoni, Balestrieri, Baroni, Folli)

All'insorgere di una emergenza:

- Individua la fonte del pericolo e ne valuta l'entità;
- Avverte immediatamente il Coordinatore delle emergenze e si attiene alle disposizioni impartite

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Si assicura che il personale incaricato a togliere la tensione elettrica al piano e a chiudere la valvola del gas abbia eseguito il compito;
- Se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza e impedisce l'ingresso agli estranei;
- Favorisce il deflusso ordinato del piano; vieta l'uso degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza
- Si assicura dell'avvenuta completa evacuazione del piano controllando tutte le aule e i servizi
- Si dirige verso l'area di raccolta

SCHEDA 6. - RESPONSABILE DELL'INTERRUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA/GAS (Maina, Panza, Rotunno)

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Toglie la tensione elettrica al piano e chiude la valvola del gas;
- Se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza e impedisce l'ingresso agli estranei;

Si dirige verso l'area di raccolta

SCHEDA 7. - STUDENTI APRI-FILA E CHIUDI-FILA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente;
- Gli apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni nella propria area di raccolta;
- I chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa evacuazione dell'aula e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota)

C2 – Compiti della squadra di Prevenzione Incendi

INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

1. Mentre un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente un altro operatore procura un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore; inoltre allontana dalla zona di combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione.

2. Utilizzare gli estintori come da addestramento:

- Una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
- Se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- Operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- Dirigere il getto alla base della fiamma;
- Non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima sulle fiamme vicine e poi verso il centro;
- Non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.

3. Proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.

N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve arieggiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature troppo alte e per far evacuare i fumi e i gas responsabili di intossicazioni.

INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

1. Avvisare i Vigili del Fuoco.

2. Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola.

3. Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas.

4. Compartimentare le zone circostanti.

5. Utilizzare i naspi per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti.

6. La squadra antincendio allontana dalla zona di combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio, ma solo se ciò non mette a rischio l'incolumità degli addetti

RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato:

- Accertarsi che non permangono focolai nascosti o braci;
- Arieggiare i locali;
- Far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.

Note Generali

- Attenzione alle superfici vetrate che a causa del calore possono esplodere.
- In caso d'impiego di estintori ad Halon, in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.
- Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, ma usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta.

C3 – Compiti della squadra di primo soccorso

RESPONSABILI DI PIANO (Castelli, Ronco, Rotunno, Meazza, Quattrocchi, Maina, Soffientini, Ercoli, Cristiani, Robustelli, Simoni, Folli)

In caso di incidente viene chiamato l'addetto al servizio di pronto soccorso che valuterà la gravità della situazione ed avvertirà eventualmente i genitori e/o l'ospedale più vicino. In assenza del medico scolastico, al verificarsi di infortuni non risolvibili in sede o con l'intervento sollecito dei familiari, l'infortunato verrà inviato al più vicino pronto soccorso mediante ambulanza.

Nell'ambulatorio medico è presente il materiale per le prime cure che verranno prestate secondo il seguente protocollo.

- **Disinfezione di ferite:** disinfettare subito anche le piccole ferite. Nessuna ferita può essere toccata se non con le mani accuratamente pulite con acqua e sapone. Lavare la ferita allontanando con garza la polvere o le schegge. Applicare il disinfettante: Applicare una garza sulla ferita e fasciare con una benda. In caso di ferita lacero contusa inviare al pronto soccorso per adeguata terapia ed eventuale sutura.
- **Emorragie:** se l'emorragia è di lieve entità lasciar defluire un po' di sangue, poi coprire con garza e cotone idrofilo e fasciare. Usare guanti monouso per evitare il contatto col sangue. Se l'emorragia è notevole applicare una fasciatura stretta o, se non basta, il laccio emostatico ed inviare al pronto soccorso per una eventuale sutura. L'uscita del sangue dal naso si ferma tenendo il capo leggermente inclinato in avanti e premendo il dito sulla narice per circa 5 minuti. Inserire un tampone nella narice e porre del ghiaccio sulla radice del naso.
- **Contusioni:** apporre impacchi freddi per 15-20 minuti. La commozione cerebrale produce perdita di coscienza, respirazione debole, pallore intenso, rilassamento muscolare. Porre il colpito in posizione orizzontale, spruzzargli acqua fredda sul viso e applicare impacchi freddi sul capo. Non muovere fino all'arrivo dell'ambulanza. La commozione toracica produce tosse con espettorato sanguigno, difficoltà di respiro, dolori acuti al petto. Distendere il colpito col torace un po' rialzato, applicare impacchi freddi sul torace e aspettare l'ambulanza.
- **Distorsioni:** applicare impacchi freddi e stare a riposo con l'arto sollevato
- **Lussazioni:** fare impacchi freddi in attesa del medico
- **Strappi muscolari:** frizionare la parte e fasciare strettamente
- **Fratture:** non rimuovere assolutamente la persona se si sospetta la frattura degli arti, delle vertebre o cranica. Aspettare l'arrivo dell'ambulanza
- **Ustioni:** fare scorrere acqua fredda sulla parte lesa e coprire la parte con garza sterile. In caso di ustioni estese si invia in ospedale il colpito
- **Punture di insetti:** impacchi di acqua fredda sulla puntura. Se la puntura avviene all'interno della bocca inviare in pronto soccorso
- **Asfissie da strangolamento:** liberare la gola e praticare se necessario la respirazione artificiale
- **Asfissie a seguito di scossa elettrica:** togliere la corrente prima di intervenire sul colpito. Spostare il conduttore con un bastone o materiale isolante oppure afferrare per i vestiti il colpito con le mani ricoperte da strati di stoffa. Praticare eventualmente la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco fino all'arrivo del medico
- **Crisi epilettica:** allentare le vesti attorno al collo e all'addome, sdraiare il paziente, circondarlo di cuscini e coperte e mettergli un fazzoletto tra i denti. Mettere il colpito in posizione laterale e organizzare immediatamente il trasporto in ospedale
- **Perdita di coscienza:** porre il colpito in posizione orizzontale. Allentare le vesti attorno al collo e liberare la bocca da eventuale muco o vomito. Tenere al caldo e non somministrare bevande o cibo.

Nella scuola è depositato il registro degli infortuni da utilizzare secondo la normativa vigente anche a fini assicurativi.

C4 – Sistema comunicazione emergenze

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro e telefonico

1. Avvisi con campanella

L'avviso della campanella è possibile dal piano rialzato, in prossimità della Segreteria e della Presidenza e dal corridoio su cui affacciano le aule presso la scuola primaria.

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Suono intermittente	In caso di evento interno chiunque si accorga dell'emergenza In caso di evento esterno il Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Evacuazione generale	Suono continuo per parecchi secondi	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Fine emergenze	Intermittente	Coordinatore Emergenze	Coordinatore emergenze

2. Comunicazioni a mezzo altoparlante

Obbligatorio nelle scuole di tipo 3, 4, 5 (DM 26.8.92).

3. Comunicazioni telefoniche

Digitando da qualunque apparecchio telefonico interno il numero 21 si attiva la comunicazione con il Coordinatore dell'Emergenza (Dirigente Scolastico).

Colui che rileva l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

" Sono al piano, classe, è in atto una emergenza nell'area seguente....., esistono/non esistono feriti"

Attendere istruzioni dal Coordinatore dell'emergenze.

C5 – Enti esterni di pronto intervento

PRONTO SOCCORSO	118	
VIGILI DEL FUOCO	115	
POLIZIA	113	
CARABINIERI	112	
AGAC	285555	
CENTRO ANTIVELENI MILANO	02 66101029	

C6 – Chiamate di soccorso

In caso di malore o infortunio **118 – Pronto soccorso**

“Pronto, qui è la scuola media Gramsci, ubicata in Mulazzano, via Ada Negri; è richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il mio nominativo è, il nostro numero telefonico è 02989137.

Si tratta di (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc); la vittima è.....--(rimasta incastrata, sanguina, è svenuta, non parla, non respira, ecc).

In questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l’ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.)

In caso di incendio **115 Vigili del Fuoco**

“Pronto, qui è la scuola media Gramsci, ubicata in Mulazzano, via Ada Negri; è richiesto il vostro intervento per un principio d’incendio

Il mio nominativo è, il nostro numero telefonico è 02989137.

C7 – Aree di raccolta

Il Coordinatore dell'emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola e ad attivare la campanella per il segnale di evacuazione.

Le aree di raccolta esterne all'edificio sono individuate nel giardino limitrofo alla scuola, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione e il controllo dell'effettiva presenza di tutti.

Le aree di raccolta fanno capo a “**luoghi sicuri**”

LUOGO SICURO: Spazio scoperto avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone (luogo sicuro statico) o a consentirne il movimento ordinato (luogo sicuro dinamico) D.M. 30.11.1983.

Ad es. giardini protetti, cortili non chiusi, piazze chiuse al traffico.

Elenco aree di raccolta e relativo contrassegno

Piano	Classe	Ubicazione area	Contrassegno
Rialzato e primo	Tutte	Giardino (lato parco)	A
		Giardino (lato parco)	B
Seminterrato	Classi presenti	Giardino (lato parco)	B
Palestra	Classi presenti	Giardino (lato parco)	C
Aula Magna	Classi presenti	Giardino (lato parco)	C
Aule scuola primaria	Tutte	Giardino (lato parco)	A

D – NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO D'EMERGENZA E MANSIONE

SCHEDA 1 – NORME PER L'EVACUAZIONE

Interrompere tutte le attività.

Lasciare gli oggetti personali dove si trovano

Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare

Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli apri-fila

Procedere in fila indiana tenendosi per mano

Rispettare le precedenzae derivanti dalle priorità dell'evacuazione

Seguire le vie di fuga indicate

Non usare l'ascensore

Raggiungere l'area di raccolta assegnata

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

Camminare inchinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo

Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

SCHEDA 2 – NORME IN CASO D'INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

- Avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- Avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme. Questo consiste in:
 - Interrompere l'erogazione del gas;
 - Avvertire i VVF se necessario
 - Dare il segnale di evacuazione

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- Dare l'avviso di fine emergenza;
- Accertarsi che non permangono focolai;
- Arieggiare i locali
- Far controllare i locali prima di renderli agibili e che non vi siano danni agli impianti, chiedendo eventualmente consulenza ai VVF.

SCHEDA 3 – NORME PER EMERGENZA SISMICA

In caso di terremoto il rischio principale se ci si trova all'interno dell'edificio è rappresentato dal crollo della struttura e dalla caduta di mobili e suppellettili. E' quindi fondamentale, in attesa della fine della scossa:

- non fuggire in preda al panico, ma ripararsi in prossimità dei punti più solidi della struttura (parti portanti, architravi, vani delle porte e angoli in genere)
- proteggersi dalla caduta di oggetti o calcinacci mettendosi in ginocchio sotto i banchi o i tavoli in genere
- allontanarsi dalle finestre o da armadi con ante in vetro che potrebbero rompersi e provocare ferite

Quando la scossa è finita occorre:

- evacuare con ordine la scuola secondo il piano di evacuazione predisposto, evitando di usare l'ascensore che potrebbe bloccarsi improvvisamente
- ritrovarsi all'esterno nel punto di raccolta predisposto, in modo da non sostare vicino a strutture (finestre, cornicioni, grondaie, balconi) che potrebbero cadere
- prima di uscire l'addetto deve chiudere gli interruttori centrali di acqua e di gas
- non fare niente che possa intralciare l'arrivo dei soccorsi

SCHEDA 4 – NORME PER L'EMERGENZA ELETTRICA

In caso di black-out:

Il Coordinatore dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:

- verificare lo stato del generatore EE, se vi sono sovraccarichi eliminarli;
- azionare generatore sussidiario se presente;
- telefonare all'ENEL
- avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi
- disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

SCHEDA 5 – NORME PER LA SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- non si avvicina all'oggetto, non tenta d'identificarlo o di rimuoverlo;
- avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato d'allarme.

Questo consiste in:

- evacuare immediatamente le classi limitrofe all'area sospetta;
- telefonare alla Polizia;
- avvertire i VVF e il Pronto Soccorso;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- attivare l'allarme per l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

SCHEDA 6 – NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio ed evacuare solo in caso di effettiva necessità.

Il Coordinatore delle emergenze deve:

- tenere il contatto con gli enti esterni per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno;
- aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- disporre lo stato d'allarme.

Questo consiste in:

- far rientrare tutti nella scuola;
- in caso di sospetto di atmosfera esplosiva staccare l'interruttore di energia elettrica centralizzato, non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I docenti devono:

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, sigillare gli interstizi con nastro adesivo o stracci bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il Coordinatore attenendosi alle disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- stendersi a terra;
- tenere uno straccio bagnato sul viso

I docenti di sostegno devono:

- curare la protezione degli alunni disabili.

SCHEDA 7 – NORME PER ALLAGAMENTO

Chiunque si accorga della presenza d'acqua deve:

- avvertire il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione d'acqua;
- staccare l'interruttore dell'energia elettrica centralizzato;
- avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi l'interruzione dell'energia elettrica;
- telefonare all'azienda che gestisce l'erogazione d'acqua;
- verificare se ci sono cause accertabili di fughe d'acqua (rubinetti aperti, rottura di tubazioni, ecc...)

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione d'acqua, dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- avvertire l'azienda che gestisce l'erogazione dell'acqua.

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato d'allarme. Questo consiste in:

- avvertire i VVF;
- attivare il sistema d'allarme per l'evacuazione.

SCHEDA 8 – NORME PER I GENITORI

Il Dirigente scolastico deve predisporre delle schede informative sintetiche da distribuire ai genitori degli studenti che descrivono:

- le attività in corso nella scuola sulla pianificazione delle emergenze;
- cosa faranno i figli a scuola in caso d'emergenza;
- quali sono i comportamenti da tenere in caso d'emergenza, in particolare non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi i movimenti dei mezzi di soccorso.

E – PRESIDI ANTINCENDIO

Tabella ubicazione e utilizzo

UBICAZIONE	MEZZI DI ESTINZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE (data ultimo controllo e operatore)	VARIE
Piano rialzato	E M	P CO2 AC	Comune Mulazzano Giugno 2022	
Piano primo	E M	P CO2 AC	Comune Mulazzano Giugno 2022	
Seminterrato	E M	P CO2 AC	Comune Mulazzano Giugno 2022	
Palestra e corridoio	E M	P AC	Comune Mulazzano Giugno 2022	
Aule sc. Primaria	E M	P AC	Comune Mulazzano Giugno 2022	

Legenda

Mezzi di estinzione: I = idrante N = naspo M =manichetta E = estintore	Tipo: P = polvere H = Halon AC = Acqua CO2 = anidride carbonica S = schiuma
--	--

Controllo dei presidi antincendio –

Verifica di:

- condizioni generali di estintori, manichette, ecc;
- peso dell'estintore
- pressione interna mediante manometro
- integrità del sigillo.
-

Il controllo viene effettuato mensilmente e i risultati vengono riportati sull'apposito registro.

Ogni anomalia viene segnalata al Dirigente Scolastico e all'amministrazione comunale di Mulazzano.

La ditta appaltatrice effettua la manutenzione con scadenza semestrale.

F – REGISTRO DELLE EMERGENZE

Il piano d'emergenza va aggiornato periodicamente in funzione delle variazioni intervenute nella struttura, nell'attrezzatura, nell'organizzazione, nel numero di persone presenti

F1 – Registro delle Esercitazioni periodiche

Devono essere effettuate almeno due volte all'anno. **(vedi apposito registro delle prove di evacuazione conservato in presidenza)**

F2 – Registro della Formazione e Addestramento

L'esercitazione deve essere opportunamente preparata con il personale della scuola e gli studenti attraverso incontri o materiale scritto. Il Responsabile del servizio Protezione e Prevenzione tiene ogni due anni un corso di aggiornamento al personale docente e non docente.

Il Referente della Sicurezza illustra all'inizio di ogni anno agli alunni delle classi prime i comportamenti da tenere in caso di terremoto, incendio ed evacuazione della scuola.

Data	Argomento	n. ore	Formatore	n. docenti	n. non docenti	Classe	n. studenti
Settembre	Sicurezza	30 min	Referente Sic.	1/2	0/1	Prime	20/22
Settembre	Sicurezza	30 min	Referente Sic.	1/2	0/1	Prime	20/22
Settembre	Sicurezza	30 min	Referente Sic.	1/2	0/1	Prime	20/22
Settembre	Sicurezza	30 min	Referente Sic.	1/2	0/1	Prime	20/22

All'inizio dell'anno scolastico i Coordinatori di classe ricordano agli alunni i comportamenti da tenere in caso di terremoto, incendio ed evacuazione dell'edificio scolastico, provvedendo a nominare gli alunni apri-fila e chiudi-fila.

F3 – Registro Controlli e Manutenzioni Periodiche

Da compilare da parte del Coordinatore delle Emergenze e/o del RSPP quando vengono rilevate, durante la normale attività, durante i controlli periodici o durante le esercitazioni, anomalie, carenze o provvedimenti da adottare **(vedi apposito registro dei controlli compilato mensilmente e conservato in presidenza)**

F – REGISTRO DELLE EMERGENZE

Il piano d'emergenza va aggiornato periodicamente in funzione delle variazioni intervenute nella struttura, nell'attrezzatura, nell'organizzazione, nel numero di persone presenti

F1 – Registro delle Esercitazioni periodiche

Devono essere effettuate almeno due volte all'anno. **(vedi apposito registro delle prove di evacuazione conservato in segreteria e presidenza)**

F2 – Registro della Formazione e Addestramento

L'esercitazione deve essere opportunamente preparata con il personale della scuola e gli studenti attraverso incontri o materiale scritto. Il Responsabile del servizio Protezione e Prevenzione tiene ogni due anni un corso di aggiornamento al personale docente e non docente.

Il Referente della Sicurezza illustra all'inizio di ogni anno agli alunni delle classi prime i comportamenti da tenere in caso di terremoto, incendio ed evacuazione della scuola.

All'inizio dell'anno scolastico i Coordinatori di classe ricordano agli alunni i comportamenti da tenere in caso di terremoto, incendio ed evacuazione dell'edificio scolastico, provvedendo a nominare gli alunni apri-fila e chiudi-fila.

F3 – Registro Controlli e Manutenzioni Periodiche

Da compilare da parte del Coordinatore delle Emergenze e/o del RSPP quando vengono rilevate, durante la normale attività, durante i controlli periodici o durante le esercitazioni, anomalie, carenze o provvedimenti da adottare (**vedi apposito registro dei controlli compilato mensilmente e conservato in segreteria e presidenza**)